

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1461 del 05 agosto 2014

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Campania, Regione Emilia Romagna, Regione Lazio, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione Toscana, Regione Veneto e Gruppo ENEL in merito al Programma sperimentale di apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. Legge 8 Novembre 2013, n. 128.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Si propone l'approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Campania, Regione Emilia Romagna, Regione Lazio, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione Toscana, Regione Veneto e Gruppo ENEL per la realizzazione di un programma sperimentale per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado che saranno assunti con contratto di apprendistato di alta formazione.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota del MIUR prot. n. 921 del 4 Luglio 2014

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca convertito in Legge, con modificazioni, nella Legge 8 novembre 2013, n. 128, all'art.8 bis comma 2 prevede di avviare un programma sperimentale con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda, per il triennio 2014-2016, rivolto agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado.

L'opportunità offerta dalle misure varate da tale Decreto Legge, ha portato il Gruppo ENEL e i sindacati del settore elettrico ha sottoscrivere a Roma lo scorso 13 Febbraio 2014 un accordo su una prima sperimentazione in Italia basata sull'utilizzo del contratto di apprendistato in alternanza scuola-lavoro, che prevede un percorso di studio concordato tra scuola e azienda.

Il MIUR, il MLPS e il MEF hanno dato attuazione a quanto previsto dall'art 8 bis del summenzionato Decreto Legge con il Decreto Interministeriale n. 473 del 17 giugno 2014 che ha per oggetto l'avvio del programma sperimentale.

Tale programma è finalizzato quindi alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione che consentano allo studente di conseguire un diploma di istruzione secondaria superiore e contestualmente, attraverso l'apprendistato, di inserirsi in un contesto aziendale di lavoro.

L'articolo 4 del Decreto Interministeriale prevede l'attivazione di tali percorsi attraverso la stipula di un protocollo di intesa tra il MIUR e il MLPS, anche nelle loro articolazioni periferiche, e le Regioni interessate senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.

Il Direttore Generale del MIUR con nota prot. n. 921 del 4 Luglio 2014 ha inviato per un riscontro all'Assessorato all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, quale architettura di riferimento per le convenzioni che verranno stipulate, come previsto dall'art. 5 del D.I. 473/2014, tra Istituzioni scolastiche ed ENEL, una schema del protocollo d'Intesa tra MIUR, MLPS, le Regioni interessate e il gruppo ENEL per dare risposte concrete ai dati allarmanti di disoccupazione giovanile. Il progetto prevede l'assunzione in apprendistato di alta formazione e ricerca per gli studenti del 4° e 5° anno degli Istituti Tecnici del settore tecnologico ad indirizzo Elettronica ed elettrotecnica e sempre con la stessa nota il Direttore Generale del MIUR comunica di aver individuato per tale programma sperimentale nella Regione del Veneto l'IT A. Pacinotti di Venezia.

Con il presente provvedimento si propone pertanto l'approvazione del succitato schema di protocollo da parte della Giunta Regionale, il cui testo è riportato nell'**Allegato A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, indicando

come firmatario il Presidente o suo delegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013 n. 128, contenente misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca ed in particolare l'art. 8 bis che demanda ad un Decreto Interministeriale l'attuazione di un programma sperimentale per gli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado con periodi di formazione in Azienda e con la possibilità di concludere contratti di apprendistato;

Visto il Decreto Interministeriale n. 473 del 17 giugno 2014 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Economia e delle Finanze per l'avvio di un programma sperimentale per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado per il triennio 2014-2016, ai sensi dell'art. 8 bis del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128;

Viste le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 sulla istituzione di una "Garanzia per i Giovani" (2013/C120/01);

Viste le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 29 maggio 2013, in base alle quali 16 Stati membri (tra cui l'Italia) sono stati invitati a concentrarsi sulla riforma dell'istruzione e della formazione professionale per inserirvi una più forte componente di apprendimento basato sul lavoro;

Vista l'iniziativa lanciata dal Consiglio Europeo del 27 e del 28 giugno 2013 di "alleanza europea per l'apprendistato" con la partecipazione anche delle parti sociali per la promozione di apprendisti di alta qualità e dell'apprendimento basato sul lavoro;

Visto il D.lgs 14 settembre 2011, n. 167 e successive modifiche e integrazioni, Testo Unico dell'apprendistato e i benefici normativi e contributivi previsti per tale forma di inserimento

Viste le Direttive MIUR n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali, anche in riferimento alle raccomandazioni dell'Unione Europea circa la necessità di sviluppare l'interazione tra scuola e impresa al fine di incrementare la 'reale spendibilità' dei titoli di studio sul mercato del lavoro;

Visto l'art. 2, comma 2 bis del Decreto Legge 20 marzo 2014 n.34, convertito nella legge 16 maggio 2014, n. 78, contenente la deroga al limite di età per le assunzioni, con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie superiori ai fini del programma sperimentale di cui all'art. 8 bis della citata legge n. 128 /2013;

Considerato l'accordo sindacale sottoscritto da ENEL e dalle Organizzazioni Sindacali FILCTEM-CGIL, FLAELI-CISL, UILTEC-UIL in data 13 febbraio 2014, e, separatamente, da UGL Chimici Energia in data 17 febbraio 2014, "Accordo quadro di regolamentazione nel Gruppo Enel dell'apprendistato in alternanza scuola - lavoro e professionalizzante";

Vista la nota del MIUR prot. n. 921 del 4 Luglio 2014;

Visto l'art. 2 comma 2 della L.R. 54/2012;

delibera

1. Di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra MIUR, MLPS, le Regioni interessate e il gruppo ENEL il cui testo è riportato nell'**Allegato A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, indicando come firmatario il Presidente o suo delegato;
3. di incaricare il Direttore della Sezione Formazione dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

